

AICOM NETECH ARKES Cappa&Partnes

La concreta applicazione del nuovo framework regolamentare

*Le nuove regole in materia di SOS:
come pervenire a un allineamento metodologico europeo*

Luca Criscuolo - UIF

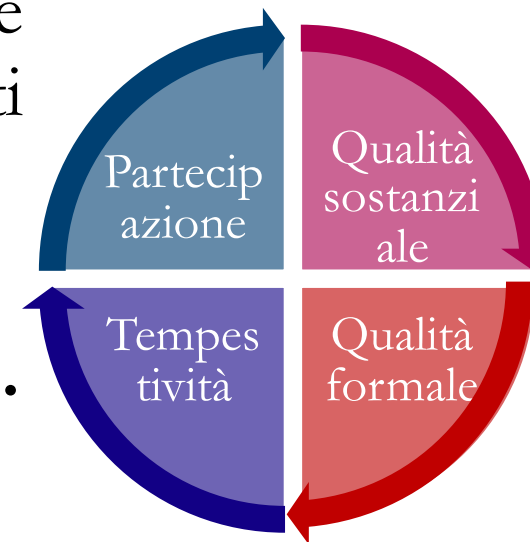
Milano - 18 Marzo 2026

Nuove istruzioni e qualità delle SOS

strumenti della UIF per favorire la collaborazione attiva

- percorso normativo ... dagli indicatori di anomalia del 2023 alle istruzioni per la segnalazione del 2025 ... ma vanno considerati anche i Quaderni e le altre Comunicazioni
- iniziative progettuali ... Quasar

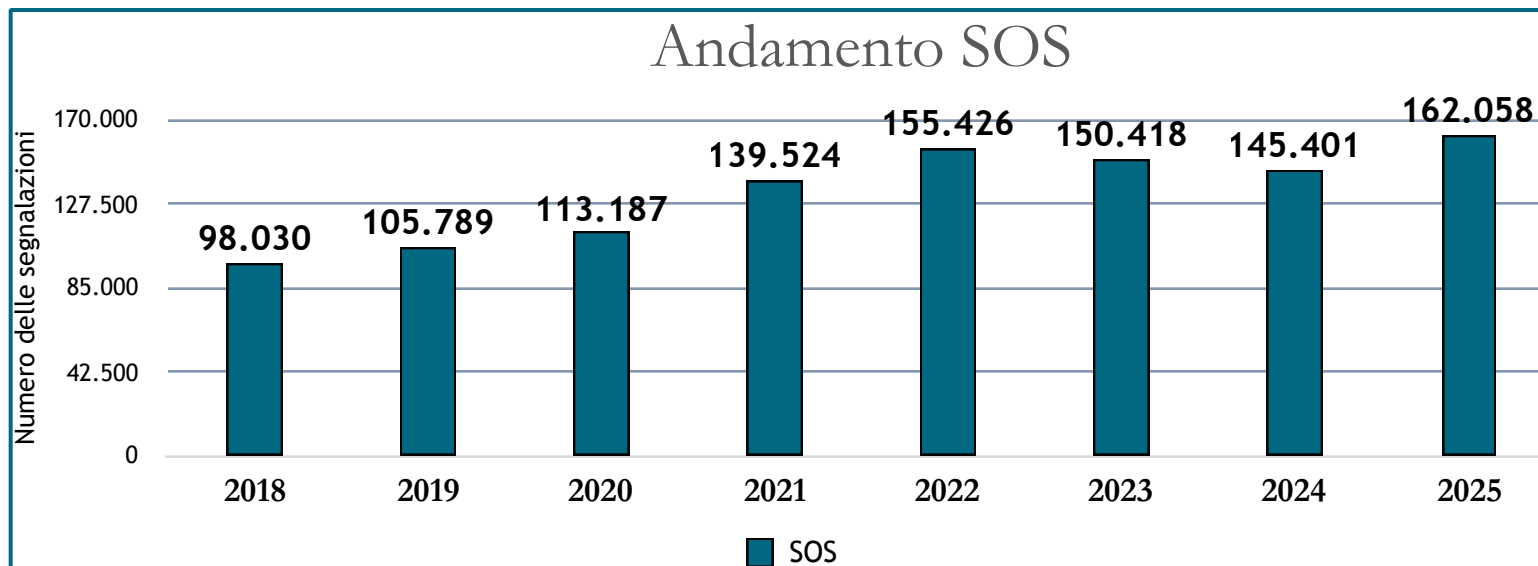
> obiettivo ... **come fare meglio (e meno) le SOS ... QUALITA'**



“favorire la collaborazione dei destinatari degli obblighi antiriciclaggio al fine di contribuire al miglioramento della qualità delle segnalazioni” e, in particolare, “adeguare la normativa e realizzare presidi qualitativi per assicurare il valore aggiunto informativo delle SOS”

«automatizzare il presidio della qualità delle segnalazioni mediante sistemi di controllo, anche basati su tecnologie innovative, che individuino anomalie e incompletezza» e «aumentare la qualità delle analisi»

Aumento delle SOS, indicatori, istruzioni



aumento delle SOS con nuovo record nel 2025 ... risultato lusinghiero? ... per tanto tempo auspicato, ma ormai forse eccessivo ... progressivo inaridimento del momento valutativo ed eccessiva automatizzazione del processo ... aumenta il numero delle SOS qualitativamente poco rilevanti > appetiti e malumori ... **processo inesorabile o addirittura ineluttabile?**

la SOS come strumento ordinario di gestione del rischio di riciclaggio ... deresponsabilizzazione (e approccio difensivo), evoluzione dell'operatività, incongruenze normative

Aumento delle SOS, indicatori, istruzioni

tendenza a evitare responsabilità ... difendersi dall'applicazione (forse esagerata) dello strumento sanzionatorio ... difendersi dal rischio penale (concorso, art. 40 capoverso c.p., agevolazione)
mostrare atteggiamento collaborativo (richieste AG, della UIF o degli organi investigativi, notizia negativa sulla stampa, rilievo ispettivo) ... venir meno del rischio di «perdere il cliente»
spersonalizzazione del rapporto ... sfiducia nei collocatori esterni ... on-line o «macchine» per operatività a distanza ... specializzazione operativa e ripartizione dei compiti tra più destinatari ... esternalizzazione dei servizi a centri di raccolta ed esame dei dati
contesti sempre più complessi e veloci ... transaction monitoring aumenta in modo esponenziale il numero di alert e conseguentemente quello delle SOS
adeguata verifica rafforzata ... maggiori costi connessi alla gestione dei profili a rischio antiriciclaggio elevato ... la SOS diventa una «ordinaria» modalità di gestione del rischio anche per evitare accuse di de-risking (normalmente per clienti più redditizi)
le comunicazioni oggettive sulle operazioni in contante di importo rilevante ... speranze deluse per la mancata «alternatività» con le SOS ...

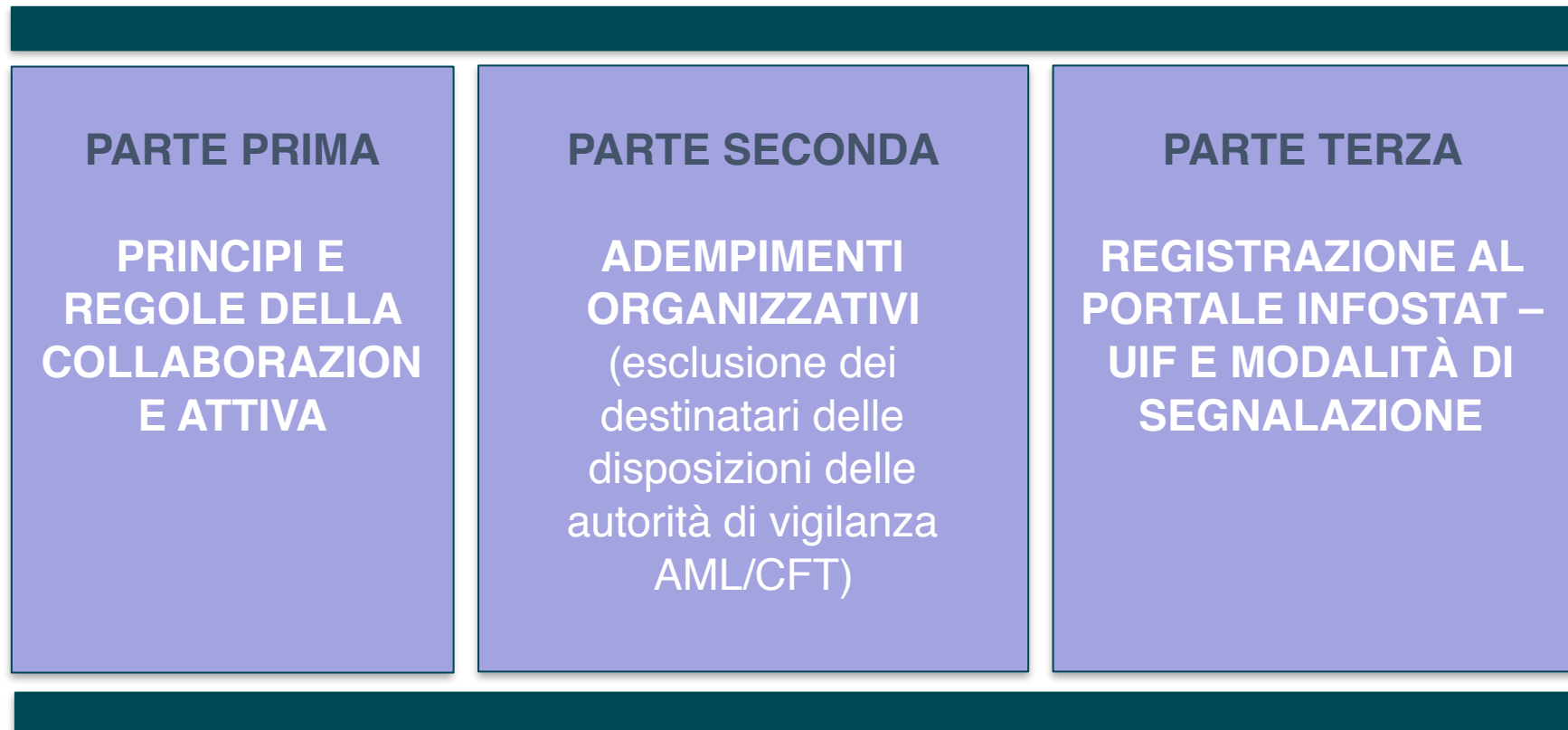
Qualità nelle istruzioni (e negli indicatori)

quali sono i messaggi degli indicatori di anomalia e delle istruzioni per la rilevazione e la segnalazione delle SOS?

aumentare la qualità del contributo segnaletico ... evitare le SOS lacunose e inutili ... evitare gli «eccessivi automatismi» ... valutare attentamente i risultati delle «estrazioni» dalle procedure ... tenere sempre conto della possibile motivazione anche quale stimolo alla migliore conoscenza del cliente ... assicurare tempestività, completezza e chiarezza della collaborazione attiva ... impegnarsi per la completezza e l'eshaustività dei contenuti della SOS

compensare i maggiori costi anche mediante una riduzione della pressione sanzionatoria ... ridurre l'approccio difensivo «rafforzando» gli elementi che devono ricorrere per la contestazione di una omessa SOS ... la violazione delle istruzioni non è assistita da sanzioni «dirette» (vedremo poi le «azioni di rimedio»)

Struttura delle istruzioni



*illustrare gli elementi di fondo che mirano alla qualità del contributo segnalatico, strettamente connessi tra loro ... rischio esposizione confusa
altri argomenti molto rilevanti ... sospensione delle SOS .. flusso di ritorno (feedback) ... adempimenti organizzativi, con referente sos e regole per l'esternalizzazione*

Elementi oggettivi e soggettivi

operatività sono individuate come sospette solo in presenza di **circostanze soggettive e oggettive**, da descrivere nella SOS con le valutazioni effettuate ... essenza della SOS, che esiste se ci sono elementi soggettivi e oggettivi da comunicare specificamente alla UIF

«le operatività sono individuate come sospette solo in presenza di circostanze soggettive e oggettive, che il destinatario è tenuto a descrivere nella segnalazione unitamente alle valutazioni compiute» (4, comma 3)

*«assicurare che le segnalazioni abbiano un **contenuto informativo rappresentativo degli elementi soggettivi e oggettivi costitutivi del sospetto** e idoneo a consentire lo svolgimento degli approfondimenti funzionali alla prevenzione e contrasto del riciclaggio» ... «destinatari ... segnalano alla UIF, **esplicitando gli elementi informativi rilevanti** a sostegno delle proprie valutazioni, allo scopo di rappresentare compiutamente le circostanze soggettive e oggettive su cui è fondato il sospetto»*

cosa è una SOS e cosa non lo è ... al di là della definizione normativa (attuale e futura) ... a prescindere dell'aspetto sanzionatorio ... cosa segnalare e cosa inserire nella segnalazione

Elementi giustificativi

l'anomalia non si configura se le circostanze descritte negli indicatori e nei sub-indici sono **giustificate**

*«le circostanze descritte negli indicatori e nei relativi sub-indici rilevano ai fini del sospetto se non sono giustificate da **specifiche esigenze rappresentate dal soggetto cui è riferita l'operatività o da altri ragionevoli motivi**» (3, comma 5)*

*«il processo di valutazione può legittimamente concludersi con l'esclusione del sospetto, anche in presenza di ipotesi astrattamente riconducibili a indicatori di anomalia, qualora in esito all'analisi complessivamente condotta il destinatario non lo reputi sussistente; **in tal caso non ricorre l'obbligo di segnalazione**. Il destinatario, quando ritiene che il sospetto non sussista, adotta a propria tutela accorgimenti volti ad agevolare la ricostruzione a posteriori delle valutazioni effettuate. ... è di ausilio la **conservazione di una traccia** delle predette valutazioni, **anche in forma sintetica o con rinvio** a eventuali documenti consultati, per avere contezza a **distanza di tempo** delle ragioni considerate sufficienti per escludere il sospetto»*

ricercare e valutare la motivazione ... non trasmettere cose inutili ... evitare automatismi

Diligenza, correttezza, riservatezza

in stretta correlazione ...

«rispetto dei principi di *diligenza professionale e buona fede*, anche a tutela dei soggetti segnalati, includendo nella segnalazione le informazioni *strettamente pertinenti e necessarie* a rappresentare il sospetto ... la segnalazione contiene *dati personali* e altre notizie sui nominativi, destinati a essere trattati per finalità di interesse pubblico e conservati per un periodo di tempo prolungato»

«destinatari garantiscono *tempestività, completezza e chiarezza* nella collaborazione attiva e in tutte le interlocuzioni con la UIF, verificando nei limiti di quanto possibile nell'ambito dell'attività svolta che le informazioni fornite siano *attendibili, corrette e aggiornate*»

«tutte le informazioni inerenti alle SOS, al loro contenuto, ai soggetti intervenuti nell'iter segnalativo, all'invio della segnalazione alla UIF nonché alle interlocuzioni sulle medesime e al flusso di ritorno sono sottoposti al regime di *riservatezza* previsto dal decreto antiriciclaggio»

Informazioni e fonti

a ulteriore conferma

«i destinatari valutano compiutamente le informazioni e la documentazione raccolte sul profilo di rischio del cliente e nel corso dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica e conservazione nonché le eventuali ulteriori informazioni disponibili in virtù dell'attività svolta» (4, comma 1)

*«alla base della SOS devono essere posti **dati, informazioni e documenti pertinenti** in relazione al sospetto, che siano chiari, coerenti, completi e aggiornati, **inserendo nella segnalazione gli elementi strettamente utili e necessari** a rappresentare i motivi del sospetto e le valutazioni effettuate. In tale quadro i destinatari **controllano gli elementi informativi inseriti nella segnalazione** per garantirne l'attendibilità, la correttezza, l'aggiornamento, la completezza e la pertinenza»*

*«ai fini delle segnalazioni di operazioni sospette i destinatari utilizzano le informazioni a disposizione ... considerando che possono assumere rilievo, a titolo esemplificativo, le valutazioni del rischio condotte ai sensi del decreto antiriciclaggio, le richieste ricevute dall'Autorità giudiziaria o dagli Organi investigativi inerenti a fattispecie di rilevanza penale, dalle Autorità di vigilanza o dalla UIF, le analisi compiute sotto il profilo del rischio di credito connesso con il soggetto ovvero **fonti di informazione aggiuntive, incluse quelle pubblicamente accessibili, purché attendibili, indipendenti e aggiornate**»*

Il percorso per arrivare alla SOS

individuazione > esame (verifica del sospetto) > trasmissione della SOS

«nel processo valutativo sono *evitati automatismi e approcci cautelativi*, per esempio fondati sul mero superamento di soglie quantitative minime, sulla ricezione di richieste di informazioni o sui controlli delle autorità»

«utilizzo di *strumenti*, anche informatici, basati su *regole e parametri quantitativi e qualitativi* è funzionale all'individuazione delle operatività anomale ... nell'ambito dei predetti strumenti rientrano anche quelli basati su sistemi di *intelligenza artificiale* che, laddove utilizzati, devono essere *conformi alle disposizioni* a essi eventualmente applicabili, basarsi su dati oggettivi e verificabili ed essere accompagnati da adeguate *valutazioni* svolte con *l'intervento umano*, al fine di controllare ed eventualmente validare le anomalie»

«nel caso in cui le anomalie siano individuate con l'ausilio di strumenti informatici i destinatari possono individuare *un soggetto o una struttura* che, in funzione della propria complessità organizzativa nonché della numerosità delle anomalie individuate ... conduce un *vaglio preliminare* teso a escludere quelle che, a una prima analisi, risultano *agevolmente giustificabili*. Le anomalie che persistono dopo tale vaglio preliminare sono sottoposte a valutazione per stabilire se ricorrono i presupposti per l'invio di una SOS»

Reiterazione delle SOS e allegati

«il destinatario valuta attentamente se è opportuno reiterare la segnalazione nel caso di operatività successivamente individuata, evitando una nuova SOS che presenti le medesime caratteristiche della precedente. Al fine di decidere se inviare una nuova segnalazione, il destinatario considera parametri quali il *lasso di tempo* trascorso tra l'operatività valutata e la precedente, i *soggetti coinvolti* nonché i *flussi di ritorno ricevuti*, verificando la presenza di *profili nuovi o più gravi di sospetto* ... valutano qualora *emergano ulteriori elementi* rispetto al quadro già rappresentato alla UIF, quali l'individuazione di significativi *cambiamenti nei comportamenti*, nelle *caratteristiche dell'operatività* ovvero nei *legami con altri soggetti*, che *integrano in modo rilevante lo scenario di sospetto o ne configurano uno nuovo*»

«nel caso in cui il destinatario intenda allegare alla segnalazione provvedimenti o richieste ricevuti da Autorità, avrà cura di verificare laddove possibile che tali atti e documenti *non siano coperti da ragioni di segreto* ovvero che le Autorità non abbiano specificato di tenerli *riservati*. Resta fermo che, come per ogni altro documento che si intende allegare alla SOS ... dovranno essere presi in considerazione alla luce dell'*effettivo apporto informativo a supporto del sospetto*, evitando di duplicare le informazioni già inserite nella segnalazione»

Circostanze (di per sé) non significative per SOS

- ✓ *difformità tra informazioni acquisita in sede di adeguata verifica e altre disponibili, anche sul Titolare Effettivo*
- ✓ *rischio ML/TF elevato*
- ✓ *notizie negative sul soggetto*
- ✓ *mera ricezione di richieste da Autorità giudiziaria, OO.II., da Autorità di prevenzione, compresa la UIF, anche in occasione di ispezioni*
- ✓ *conoscenza di operatività anomala presso altro destinatario, ma non collegata a quella osservata*
- ✓ *mera decisione di concludere o rifiutare il rapporto*
- ✓ *mera ricorrenza di comportamenti descritti negli indicatori di anomalia*
- ✓ *ricorso a operazioni in contante, anche se reiterato e a prescindere dal superamento delle soglie di cui all'art. 49 del d.lgs. 231/2007*

la SOS non deve essere inviata in presenza (o in sostituzione) di adempimenti previsti da altre disposizioni di legge

- ❖ astensione ... connessioni con problema del de-risking
- ❖ comunicazioni oggettive ... irrobustire alternative con SOS (*fondati motivi di sospetto e sospetti effettivi adeguatamente rappresentati*)
- ❖ denuncia di reato
- ❖ comunicazioni al MEF in tema di contante e titoli
- ❖ comunicazioni oro
- ❖ comunicazioni soggetti designati e misure restrittive ... attenzione alle omonimie

Criticità ricorrenti nelle SOS: esempi operativi

Descrizione dell'operatività sospetta UF202600000000XXXXX

la movimentazione non è coerente

Motivi del sospetto

il sospetto è fondato

Descrizione dell'operatività sospetta UF202600000000XXXXX

Caio è stato legale rappresentante della società Alfa dal xx/xx/20xx fino al xx/xx/20xx, CF XYZ, che si occupa di Il sig. Caio ha versato sul conto nel 20xx XXX mila euro di contanti.

Motivi del sospetto

Nel 20xx si registrano versamenti di XXX mila euro di contanti sul conto personale del sig. Caio



- descrizione dell'operatività generica e priva di elementi fattuali
- motivi del sospetto non supportati da evidenze oggettive
- contesto operativo del soggetto non rappresentato

- descrizione e motivi del sospetto sostanzialmente coincidenti
- versamenti di contante non rapportati al profilo del soggetto
- ruolo societario richiamato senza adeguata motivazione

- *Assenza di elementi fattuali e di un'adeguata contestualizzazione limita il contenuto informativo della SOS*
- *Distinzione tra fatti osservati e valutazioni di sospetto è essenziale per l'analisi*

Criticità ricorrenti nelle SOS: esempi operativi

Descrizione dell'operatività sospetta

UF202600000000XXXXX

Si procede all'invio della presente segnalazione, in virtù di quanto sopra descritto. Su nostro istituto presente unicamente numero una operazione su soggetto che si intende segnalare per NAME-DETECTION

Motivi del sospetto

Sempronio: Soggetto che opera in cryptovalute tramite l'exchange Alfa. Nell'ambito dei controlli mensili di NAME-DETECTION il nominativo appare quale soggetto probabilmente condannato a tre anni per reato X nel 2013.

Descrizione dell'operatività sospetta

UF202600000000XXXXX

Sos Informativa per segnalare che non risultano depositati bilanci da parte di Gamma da oltre tre anni ..., il conto corrente intrattenuto presso il Ns Istituto è stagnante da oltre un anno. Per pronto riferimento si rimettono in allegato il Dossier XXX della Srl che del Sig. Mevio, Titolare Effettivo e Legale Rappresentante.

Motivi del sospetto

Quadro informativo non sufficiente a suffragare la congruità della movimentazione complessivamente posta in essere.

- sospetto fondato su elementi reputazionali e su vicende risalenti, non attualizzate né correlate all'operatività.
- operatività assente o non significativa ... limitati elementi a supporto della valutazione di sospetto.



- elementi descrittivi di natura informativa privi di riscontri su profili di anomalia operativi.
- nessuna operazione segnalata ... assenza di presupposti oggettivi di sospetto

➤ *Notizie reputazionali o meri elementi informativi assumono rilievo se collegati anche all'operatività finanziaria*

Azioni di rimedio

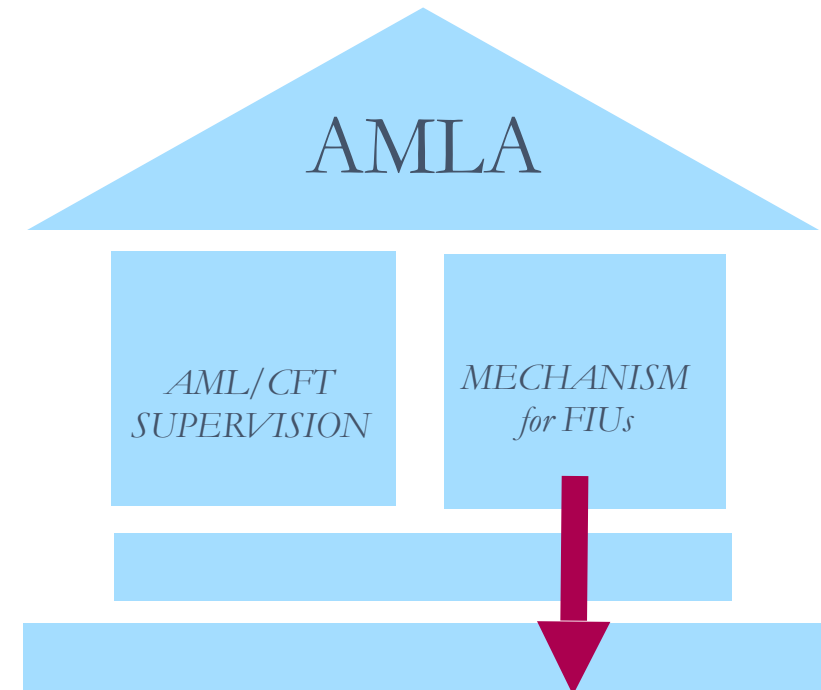
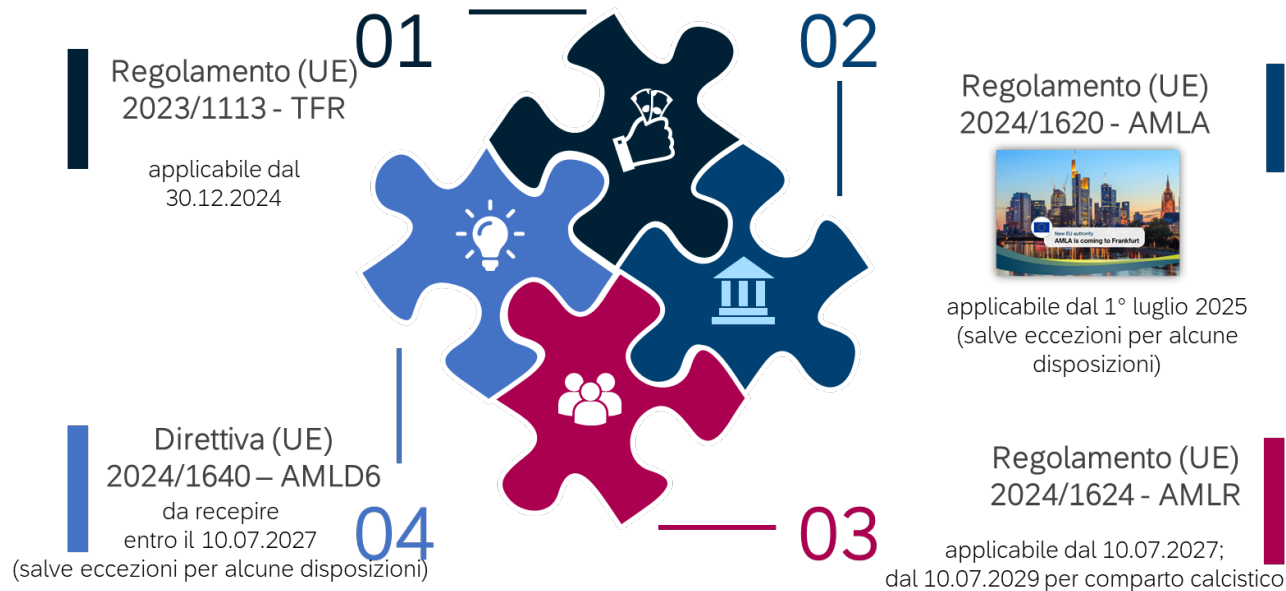
«la UIF richiede ai destinatari **azioni di rimedio** nei casi di gravi o ripetute inosservanze delle presenti istruzioni, anche in coordinamento con le competenti Autorità di vigilanza di settore»

«la UIF può chiedere la **sostituzione** o l'**integrazione** della segnalazione in casi di **incompletezze, errori o mancata osservanza** delle istruzioni; se il destinatario non riscontra entro 30 giorni la predetta richiesta, la UIF procede all'invio della segnalazione agli OO.II., comunicando che l'incompletezza o la scarsa qualità è dovuta a mancata collaborazione da parte del destinatario»

«nei casi di **particolare gravità**, previa interlocuzione con il destinatario e laddove quest'ultimo non provveda tempestivamente, la UIF può disporre l'**annullamento** della medesima»

«la **condotta tenuta dal destinatario** e i **dati in tema di sostituzioni, integrazioni e annullamenti** delle segnalazioni sono utilizzati dalla UIF per la **valutazione di eventuali iniziative, anche sanzionatorie**, da assumere nei confronti del medesimo, in relazione alla violazione degli obblighi informativi nei confronti dell'Unità e alla qualità della collaborazione attiva»

AML Package e AMLA



Non ha funzioni di ricezione, analisi e disseminazione delle SOS

AML Package e AMLA

Gruppi di lavoro
AMLA in ambito
normativo

Norme tecniche di attuazione sul formato per gli scambi dalle FIU all'EPPO (AMLR 81(1))

Scadenza 3° trimestre 2026; consultazione pubblica 2° trimestre 2026

Norme tecniche di attuazione sul formato per gli scambi tra FIU (AMLD 31(2))

Scadenza 3° trimestre 2026; consultazione pubblica 2° trimestre 2026

Norme tecniche di attuazione sul formato per le SOS e per la trasmissione delle registrazioni delle operazioni (AMLR 69(3))

Scadenza 4° trimestre 2026; consultazione pubblica 3° trimestre 2026

Norme tecniche di regolamentazione sui criteri di pertinenza e selezione nel determinare se una segnalazione presentata riguardi un altro Stato membro (AMLD 31(3))

Scadenza 4° trimestre 2026; consultazione pubblica 2° trimestre 2026

Gruppo di lavoro sui formati SOS e per la trasmissione delle registrazioni delle operazioni

Migliorare la qualità delle informazioni acquisite dalle FIU ... facilitarne lo scambio transfrontaliero e l'analisi congiunta ... elevare il livello di armonizzazione, soprattutto per i dati strutturati

- armonizzazione dei formati permette guadagni di efficienza per l'intera filiera (un utilizzo più efficace dei tool per l'analisi da parte delle FIU, indagini investigative transnazionali più snelle grazie alla disponibilità di dati uniformi, prassi AML omogenee nei soggetti obbligati transfrontalieri)
- resistenza ad alzare il livello dell'armonizzazione rispetto agli attuali formati da parte di alcuni attori del sistema (per i costi di adeguamento) genera il rischio di un'armonizzazione «al ribasso» (rispetto alle attuali prassi segnaletiche nei paesi più virtuosi), un impoverimento del contenuto informativo delle SOS (dai gruppi transfrontalieri) e un aumento delle richieste di informazioni da parte delle FIU ai segnalanti
- situazione in evoluzione ...